



**Morto il direttore
di Einaudi
Ernesto Franco**



a pagina 5

**Le parole di Dia:
"Lazio squadra
forte con qualità"**



a pagina 7

**Partipilo:
"Un onore giocare
per il Frosinone"**



a pagina 7

Guasti provocano ritardi sulla linea Termini-Prenestina e Roma-Viterbo Trasporti, giornata difficile per i pendolari di Roma

Una giornata difficile per i pendolari e i viaggiatori a Roma a causa di ritardi provocati da guasti tecnici che hanno colpito le linee ferroviarie principali. Sulla tratta Termini-Prenestina, un malfunzionamento ha provocato ritardi crescenti, con ritardi che hanno superato l'ora già nelle prime ore del mat-

tino. Anche la linea Roma-Viterbo è stata interessata da problemi tecnici presso Anguillara, causando cancellazioni e limitazioni di percorso per i treni regionali. I tecnici di Trenitalia sono stati subito attivati per risolvere i problemi, ma la situazione ha continuato a generare difficoltà per chi si spostava dalla Capitale verso il Sud Italia



e altre destinazioni. Gli interventi tecnici sono proseguiti per garantire il ripristino della regolarità dei servizi. Un serio guasto tecnico verificatosi sulla tratta ferroviaria tra le stazioni di Roma Termini e Prenestina ha causato notevoli disagi nella prima parte della giornata.

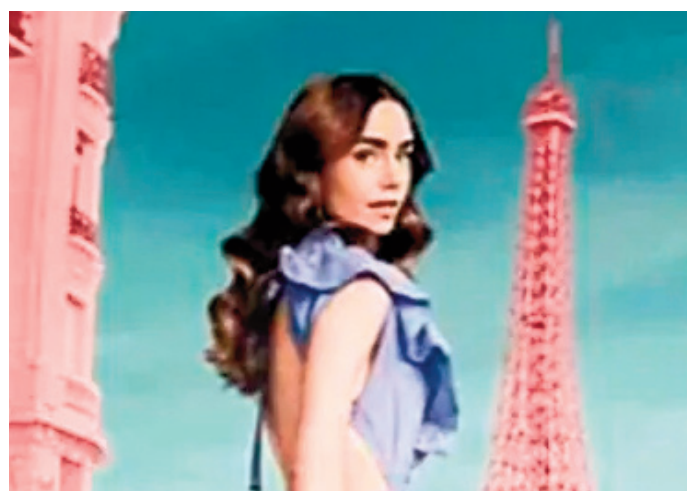
a pagina 2

AL CAMPIDOGLIO 'UN GIGLIO PER LA PACE E LA LIBERTÀ DI STAMPA'



a pagina 4

Emily in Paris approda a Roma: le nuove puntate su Netflix



a pagina 6

Truffa telefonica da 11mila euro a David Riondino

Le forze dell'ordine stanno indagando sull'incidente per identificare i responsabili

David Riondino, noto cantautore e regista, è rimasto vittima di una sofisticata truffa telefonica che lo ha portato a perdere più di 11.000 euro. Seguendo le istruzioni, Riondino ha chiamato un numero apparentemente legato alla sua banca, dove un presunto operatore lo ha guidato attraverso una serie di bonifici, facendogli credere di bloccare transazioni fraudolente. In realtà, quei bonifici erano destinati a conti appartenenti ai truffatori. La truffa ha avuto inizio quando David Riondino ha ricevuto un SMS che lo informava di un acquisto sospetto, ovvero l'acquisto di uno smartphone tramite una piattaforma di pagamento che non aveva mai utilizzato. In preda al panico, Riondino ha deciso di seguire le istruzioni contenute nel messaggio, chiamando il numero indicato per bloccare il presunto pagamento.



a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Trasporti, guasti provocano ritardi sulla linea Termini-Prenestina e Roma-Viterbo

Giornata difficile per i pendolari di Roma

Gli interventi sono proseguiti per garantire il ripristino della regolarità dei servizi



Trenitalia ha comunicato già alle prime ore del mattino, precisamente alle 6:20, l'inizio delle operazioni di riparazione, senza però riuscire ad arginare immediatamente i problemi per i passeggeri. I ritardi hanno cominciato a crescere in modo graduale: inizialmente si parlava di 20 minuti, ma nel giro di poche ore i tempi di attesa

hanno superato i 60 minuti. I treni provenienti dal sud Italia, in particolare, hanno subito le maggiori ripercussioni, arrivando con oltre un'ora di ritardo alle destinazioni romane. La situazione ha messo in difficoltà i pendolari e chi viaggiava per lavoro o per altre esigenze. Anche i collegamenti ferroviari ad alta velocità tra Roma e Napoli

hanno risentito dell'interruzione sulla linea Termini-Prenestina. Secondo quanto riferito da Trenitalia, alcuni treni AV sono stati dirottati sulla linea tradizionale via Cassino per evitare ulteriori problemi sul percorso principale. Questa deviazione, tuttavia, ha comportato un aumento dei tempi di viaggio, con ritardi che hanno toccato anche i 60

minuti. Il traffico ferroviario ad alta velocità è stato pesantemente influenzato, e i viaggiatori diretti verso il capoluogo campano hanno dovuto affrontare disagi non trascurabili. Il traffico ferroviario ha mostrato segni di congestione per gran parte della mattinata, causando ulteriori accumuli di ritardo su altre tratte. Oltre al guasto sulla

linea principale, anche i viaggiatori della linea regionale Roma-Viterbo hanno subito difficoltà a causa di un malfunzionamento tecnico verificatosi presso la stazione di Anguillara. Questo problema ha causato un rallentamento del traffico ferroviario, con ritardi di oltre un'ora. Trenitalia ha segnalato la necessità di limitare

alcuni percorsi, cancellare treni e predisporre deviazioni per ridurre i disagi. Anche in questo caso, i tecnici sono intervenuti per risolvere il problema, ma i ritardi accumulati e le modifiche ai percorsi hanno impattato significativamente sui pendolari che utilizzano questa linea per raggiungere la Capitale o altre località intermedie.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato figure politiche di rilievo, come il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini

Roma, inaugurato il NightJet: il treno notturno per Vienna e Monaco

Il nuovo treno NightJet, frutto della collaborazione tra Trenitalia e la compagnia ferroviaria austriaca ÖBB, è stato presentato alla stazione Tiburtina di Roma. Questo treno di ultima generazione permette di viaggiare durante la notte collegando le città di Roma, Vienna e Monaco di Baviera. Con una capacità di 500 passeggeri, il NightJet offre servizi moderni come Wi-Fi gratuito e minibar a bordo, rendendo il viaggio confortevole e accessibile con tariffe che vanno dai 34,99 ai 99 euro. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato figure politiche di rilievo, come il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il ministro dei

Trasporti, Matteo Salvini. Il NightJet parte quotidianamente dalla stazione Tiburtina di Roma alle 17:25, con una serie di fermate nelle principali città italiane ed europee. Tra le tappe italiane figurano Firenze Santa Maria Novella e Bologna Centrale, mentre all'estero il treno si ferma a Villaco, Klagenfurt, Leoben e Bruck an der Mur. Il convoglio arriva a Vienna alle 9:04 del mattino successivo. Una parte del treno prosegue poi il suo viaggio verso Monaco di Baviera, dove arriva alle 9:22. Questo servizio rappresenta una soluzione efficiente per chi desidera attraversare l'Europa centrale durante la notte, risparmiando tempo

e godendo di un viaggio rilassante. Il percorso inverso, da Monaco e Vienna a Roma, offre una partenza da Monaco di Baviera alle 20:10 e da Vienna alle 19:18. I due treni si uniscono a Villaco all'1:03, prima di proseguire verso la capitale italiana. Le fermate previste durante il ritorno includono Bologna Centrale e Firenze Santa Maria Novella, con l'arrivo a Roma Tiburtina alle 11:05. A bordo del NightJet, i passeggeri possono usufruire di servizi all'avanguardia, come minibar, Wi-Fi gratuito e accesso al portale di bordo ÖBB Railnet Night, che permette di accedere a vari contenuti multimediali. Le carrozze sono dotate di display multifun-



tate di display multifunzione per il controllo dell'illuminazione e la chiamata del personale di bordo, offrendo una maggiore sicurezza e comodità. Le carrozze del NightJet sono state progettate con una particolare attenzione alla sicurezza. Oltre ai sistemi di videosorveglianza e di accesso elettronico, che garantiscono la protezione dei passeggeri, i display multifunzione a bordo permettono un controllo completo dell'ambiente

circostante. Il treno è suddiviso in due sezioni: una per il collegamento tra Roma e Vienna e l'altra per il collegamento tra Roma e Monaco. Ciascuna sezione è composta da sette carrozze, per un totale di 500 posti, suddivisi in diverse classi di comfort. Il progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nei collegamenti ferroviari europei, che già includono rotte come Eurocity Italia-Svizzera e Milano-Zurigo-Francoforte. Il costo del viaggio sul Ni-

ghtJet varia tra 34,99 e 99 euro, a seconda della classe e del servizio scelto. Questo lo rende un'opzione accessibile per chi desidera viaggiare comodamente tra Roma e le principali città dell'Europa centrale. Durante la presentazione ufficiale del treno, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti di Trenitalia e ÖBB, è stato sottolineato l'impegno a fornire un servizio di alta qualità che unisce comfort, efficienza e sicurezza.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Truffa telefonica da 11mila euro al noto cantautore e regista David Riondino. Indagano le forze dell'ordine

Qui è iniziato l'inganno: un operatore, che si è presentato come dipendente bancario, lo ha rassicurato affermando che il tentativo di frode era stato bloccato, ma che era necessario eseguire alcuni passaggi ulteriori per garantire la sicurezza del suo conto bancario. L'inganno si è sviluppato ulteriormente quando l'operatore ha spiegato a Riondino che per annullare le transazioni sospette, l'artista avrebbe dovuto effettuare una serie di bonifici di 495 euro ciascuno. Ogni bonifico, secondo le istruzioni del truffatore, doveva contenere la dicitura "transazione annullata". L'operatore ha creato un clima di fiducia, affermando che questi bonifici sarebbero serviti a fermare l'hacker che stava cercando di accedere al suo conto. In realtà, ogni operazione serviva solo a trasferire denaro ai truffatori. In totale, Riondino ha effettuato 23 bonifici consecutivi, per una cifra complessiva di 11.422 euro, compresi i costi di commissione. Durante la telefonata, il truffatore si è dimostrato estrema-



mente abile nel manipolare la situazione. David Riondino, convinto di parlare con un operatore affidabile, ha raccontato di essersi sentito rassicurato e protetto. Il finto bancario ha usato toni rassicuranti, chiamando gli hacker "farabutti" e dichiarando di voler proteggere il denaro dell'artista. Inoltre, ha fornito dettagli personali come nome e cognome, aumentandone ulteriormente la credibilità. In realtà, le sue parole

erano parte di una strategia ben studiata per ottenere l'accesso al denaro di Riondino, che inconsapevolmente stava trasferendo somme di denaro su conti appartenenti a diverse persone, presumibilmente complici della frode. Dopo essersi reso conto della truffa, David Riondino ha immediatamente denunciato l'accaduto ai carabinieri di Roma, presso la stazione di viale Eritrea, il primo agosto. Attualmente, le

forze dell'ordine stanno indagando sull'incidente per identificare i responsabili e recuperare il denaro sottratto. Riondino ha scelto di condividere pubblicamente la sua esperienza, sperando che possa fungere da monito per altre persone, affinché non cadano in trappole simili. A Roma le truffe telefoniche hanno raggiunto numeri preoccupanti, in particolar modo quelle con obiettivo le persone più anziane. La stima è di al-

meno 2000 vittime di ragazzi nell'ultimo anno, mentre anche i tanti casi di cronaca di questo tipo, relativi al 2024, non lasciano buone sensazioni. I truffatori adottano tecniche sempre nuove, come quella delle false dottoresse, che si presentano a domicilio per eseguire presunte visite mediche, o dei finti carabinieri. Particolare risalto ha ricevuto la notizia del ritrovamento di un vero e proprio copione seguito da una di

queste bande, riconducibile a tale Giuseppe Fedele, soprannominato "O'chiatt". Nel vademecum si descriveva lo scenario tipo, un incidente in cui un figlio o un nipote aveva causato un grave ferimento, inducendo le vittime a consegnare denaro o gioielli per risolvere la situazione. Tra settembre 2022 e marzo 2023, la banda ha guadagnato fino a 70.000 euro al giorno, accumulando circa un chilo d'oro a settimana.

L'uomo è stato arrestato dopo essere stato accoltellato dai nipoti Atti di violenza verso la sorella

A Reggio Calabria, un uomo è stato arrestato dopo essere stato accoltellato dai suoi nipoti l'11 luglio. I giovani lo avevano aggredito in seguito a ripetuti atti di violenza e molestie nei confronti della loro madre, sorella dell'uomo. Le indagini hanno rivelato che la donna subiva maltrattamenti da anni, inclusi danneggiamenti e minacce di morte, causati dall'abuso di alcol del fratello. L'uomo, già noto per la sua condotta violenta, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del processo, con l'accusa di violenza domestica e minacce gravi. Il dramma familiare si è svolto nella notte dell'11 luglio a Taurianova, dove un uomo è stato assalito dai suoi due nipoti. I giovani, spinti dalla disperazione per le continue aggressioni subite dalla loro madre, lo hanno aggredito a calci e pugni, per poi accoltellarlo mentre cercava rifugio presso la Caserma dei Carabinieri. I militari, intervenuti tempestivamente, hanno prestato soccorso all'uomo, bloccando l'emorragia, e arrestato i due aggressori, identificati grazie alle telecamere di sorveglianza. Le indagini successive hanno fatto emergere una realtà agghiacciante. L'uomo, noto per la sua dipendenza dal-



l'alcol, da oltre sei anni terrorizzava la sorella con violenze fisiche, minacce e danneggiamenti. Amici e parenti della donna hanno confermato ai Carabinieri il quadro di costante sofferenza e soggezione in cui viveva. La situazione era talmente grave che in più occasioni l'uomo aveva giurato di uccidere i propri familiari, arrivando persino a minacciarli con un'ascia sotto casa. Il tragico evento della notte dell'11 luglio è stato l'epilogo di un'ennesima richiesta di denaro da parte dell'uomo alla sorella. Al rifiuto della donna, l'uomo ha reagito con violenza, colpendo uno dei nipoti e aggredendo fisicamente la sorella. La di-

spolazione ha spinto i ragazzi a reagire, sfociando nella brutale aggressione che ha portato all'arresto. Sulla base delle prove raccolte, il Tribunale di Palmi ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo. Durante la notifica del divieto di avvicinamento alla sorella, l'uomo ha dimostrato un atteggiamento minaccioso, dichiarando ai Carabinieri che, quando si sarebbe avvicinato di nuovo alla sorella, sarebbe stato "per l'ultima volta." Questo comportamento ha ulteriormente aggravato la sua posizione, portando alla decisione di sottoporlo agli arresti domiciliari in attesa del processo.

Il valore dei beni, mobili ed immobili, è pari a trecentomila euro Cosenza, sequestrati beni dalla GdF

La Guardia di Finanza di Cosenza ha effettuato un sequestro preventivo di beni, tra cui un immobile e quote societarie, appartenenti a un imprenditore di San Marco Argentano, già noto per numerosi reati fiscali e contro il patrimonio. Il provvedimento, emesso dal Tribunale di Catanzaro, è scaturito dalla riconosciuta "pericolosità sociale" dell'uomo, il cui patrimonio è risultato sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati. Il valore dei beni sequestrati supera i 300.000 euro e comprende un appartamento a Belvedere Marittimo e quote di un'azienda attiva nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari. Il sequestro, eseguito dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Cosenza, ha riguardato beni mobili e immobili riconducibili a un imprenditore già sotto osservazione per attività illecite. L'uomo, residente a San Marco Argentano, aveva accumulato un ingente patrimonio attraverso operazioni fraudolente e reati di natura fiscale. L'immobile sequestrato si trova a Belvedere Marittimo, una località sulla costa tirrenica, mentre le quote societarie bloccate appartengono a un'impresa del settore alimentare. Il provvedimento giudiziario



è stato emesso in virtù del concetto di "pericolosità sociale" dell'imprenditore, un elemento chiave che ha permesso alle autorità di procedere con il sequestro preventivo. Le numerose condanne definitive per reati fiscali e patrimoniali hanno tracciato un quadro inequivocabile. Le indagini hanno rivelato una significativa discrepanza tra il valore del patrimonio posseduto dall'uomo e i redditi da lui e dai suoi familiari ufficialmente dichiarati. Questo squilibrio ha sollevato sospetti sulla provenienza lecita di tali beni, motivando l'azione della

magistratura e delle forze dell'ordine. L'azienda coinvolta opera nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, un settore che spesso può prestarsi a operazioni economiche poco trasparenti. Le quote societarie sequestrate fanno parte di un'attività ben avviata, il cui valore, insieme all'immobile, è stato stimato in oltre 300.000 euro. Questo ammontare è risultato sproporzionato rispetto alle dichiarazioni dei redditi presentate non solo dall'imprenditore, ma anche dai membri del suo nucleo familiare e dai soggetti giuridici a lui collegati.

Consegnati in Campidoglio i riconoscimenti del premio giunto alla terza edizione

Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa'

L'assessore Onorato: "Oggi più che mai c'è bisogno di giornalismo libero"



La terza edizione del Premio Giornalistico "Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa" si è svolta nella Sala della Promototeca in Campidoglio a Roma. Il premio, promosso dall'Università eCampus con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e la collaborazione di Roma Capitale, è dedicato a un tema di cruciale importanza per la società

civile: la libertà di stampa. Quest'anno, il riconoscimento ha premiato giornalisti che si sono distinti per il loro lavoro nel promuovere la corretta informazione e la libera divulgazione, nonché per il loro impegno a favore della pace, dei diritti umani e nella lotta contro le disuguaglianze. La libertà di stampa e la pace sono ritenuti elementi fon-

damentali per garantire la vitalità democratica di un Paese civile. Alla premiazione era presente Alessandro Onorato (Assessore Roma Capitale grandi eventi, sport, turismo e moda), che ha dichiarato: "Questo è un premio importante, visto che va a valorizzare il lavoro di grandi professionisti che, spesso in condizioni diffi-

professione nobile. Oggi più che mai c'è bisogno di giornalismo libero che aiuti a raccontare le situazioni difficili che viviamo, parlando di guerre e di difficoltà". Valeria Baglio (Capogruppo PD in Campidoglio) ha detto di essere "particolarmente orgogliosa di questo premio. Ringrazio tutti i giornalisti presenti: saremo sempre al loro fianco, per-

ché i principi della libertà e della pace sono gli stessi portati avanti da Roma Capitale". Il Magnifico Rettore dell'Università eCampus Enzo Siviero ha spiegato: "Questo premio rappresenta ormai un must. Il tema della pace è, infatti, sempre più ricorrente e noi siamo orgogliosi di poter consolidare la posizione e la vocazione dell'Università eCampus.

L'università, del resto, è il luogo dove la pace si pratica da sempre". Guido D'Ubaldo, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, ha concluso: "È sempre più importante ricordare l'importanza di questi premi e della libertà di stampa, soprattutto in un momento come questo, dove i giornalisti italiani rischiano di avere sempre più il bavaglio".

Protagonista la patata leonessana, una varietà esclusiva che cresce solo in questa zona, favorita dall'aria fresca delle montagne

Leonessa, torna la sagra della patata dall'11 al 13 ottobre

Torna la sagra della patata a Leonessa. L'11, 12 e 13 ottobre, nel borgo in provincia di Rieti, si celebrerà nuovamente il celebre tubero. La vera protagonista sarà la patata leonessana, una varietà esclusiva che cresce solo in questa zona, favorita dall'aria fresca delle montagne. Se qualcuno sostiene che la patata faccia ingrassare, potete tranquillamente rispondere che è ricca di vitamina C, potassio e fibre, oltre a fornire energia grazie ai carboidrati complessi. Per l'occasione, oltre 100 quintali di patate verranno utilizzati per preparare una vasta gamma di piatti tradizionali di Leonessa. Tra le pietanze più amate c'è la "patata rescallata", cotta in acqua e poi saltata in padella con pancetta e salsiccia. Una parte consistente delle patate sarà trasformata in gustosi gnocchi, che verranno ser-



viti con sugo di castrato o con tartufo. I più piccoli e gli amanti delle patate fritte potranno gustare quelle con la buccia rossa, che rendono la frittura ancora più croccante e dorata. Come dolce, le ciambelle di patate rappresentano una vera prelibatezza, tipica della

tradizione locale. Leonessa, situata a circa mille metri di altitudine, si trova in un'ampia conca

all'interno degli Appennini laziali e conserva intatto il suo aspetto medievale. Nella piazza principale, imponenti portici fanno da cornice alla splendida fontana Farnesiana, voluta da Margherita d'Austria. Il borgo è arricchito da eleganti edifici rinascimen-

tali e seicenteschi, che testimoniano il passato fiorentino della cittadina. Tra le attrazioni storiche più rilevanti ci sono le chiese di Santa Maria del Popolo, San Francesco, San Pietro e il Santuario di San Giuseppe, patrono del paese e originario di Leonessa.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il direttore di Einaudi aveva 68 anni. Da tempo lottava contro un tumore Si è spento Ernesto Franco

Il mondo della letteratura e dell'editoria piange la scomparsa di Ernesto Franco, una delle figure più influenti del panorama editoriale italiano. Franco, che aveva 68 anni, è deceduto a Genova, la sua città natale, dove era nato l'11 agosto 1956. Da tempo lottava contro un tumore, ma le sue condizioni si erano aggravate improvvisamente negli ultimi giorni. Di recente, aveva lasciato la direzione editoriale di Einaudi, affidandola a Paola Gallo, dopo una lunga carriera all'interno della prestigiosa casa editrice. Franco aveva iniziato il suo percorso in Einaudi nel 1991 come editor della saggistica, e nel 1998 era diventato direttore editoriale, carica che avrebbe mantenuto fino a poco tempo fa, diventando nel frattempo anche direttore generale. È stato il direttore editoriale più longevo nella storia di Einaudi, un punto di riferimento per l'intero settore editoriale. Laureato in lettere all'Università di Genova, Franco aveva lavorato per marchi editoriali importanti come Marietti e Garzanti, e aveva insegnato nelle università di Genova



e Siena. Grande studioso della cultura ispano-americana, Franco aveva tradotto e curato opere di autori del calibro di Jorge Luis Borges, Julio Cortázar, Alvaro Mutis, Octavio Paz, Ernesto Sabato e Mario Vargas Llosa. Tra le sue collaborazioni editoriali più rilevanti spicca l'edizione dell'Antologia della letteratura fantastica (Einaudi, 2007), che raccoglie testi di Borges, Silvina Ocampo e Adolfo Bioy Casares. Nel 1999 Franco aveva ricevuto il prestigioso Premio Viareggio per il suo romanzo Vite senza fine (Einaudi),

che lo consacrò definitivamente come scrittore di talento. Tra le sue opere più note si annoverano anche Isolario (Einaudi, 1994), Donna cometa (Donzelli, 2020), e Storie fantastiche di isole vere (Einaudi, 2024), pubblicato di recente. Si legge sul sito di Einaudi: "Un destino straziante e beffardo ha fatto sì che Ernesto Franco se ne sia andato per la stessa malattia che si era portata via, sette anni fa, la moglie Irene, anche lei cara a molti autori einaudiani e a tutti i colleghi della casa editrice".

La cantante: "Dobbiamo essere guidati dalla calma e non dal caos" Taylor Swift: "Voto per Kamala Harris"



Taylor Swift afferma: "Voto per Kamala Harris, una guerriera per gli Usa." E ancora: "Dobbiamo essere guidati dalla calma e non dal caos". "Come molti di voi, ho seguito il dibattito di stasera. Se non l'avete ancora fatto, è un ottimo momento per documentarsi sui temi in discussione e sulle posizioni assunte dai candidati sugli argomenti che vi interessano di più. Come elettore, cerco di guardare e leggere tutto ciò che posso sulle politiche e sui piani proposti per questo Paese", esordisce la popstar da 283 milioni di follower solo su Instagram. L'artista poi attacca: "Di recente sono stata informata che sul suo sito è stata pubblicata una foto mia che ap-

poggiava falsamente la corsa presidenziale di Donald Trump. La cosa mi ha fatto sorgere dei timori riguardo all'AI e ai pericoli della diffusione di informazioni errate". Per questo, "sono arrivata alla conclusione che devo essere molto trasparente sui miei reali piani per queste elezioni e il modo più semplice per combattere la disinformazione è la verità". "Voterò per Kamala Harris e Tim Walz alle elezioni presidenziali - annuncia -. Voterò per Kamala Harris perché si batte per i diritti e le cause che credo abbiano bisogno di un guerriero che li difenda. Ritengo che sia una leader ferma e dotata e credo che possiamo ottenere molto di più in questo

Paese se siamo guidati dalla calma e non dal caos". "Sono stata molto rincuorata e colpita dalla scelta del suo compagno di corsa, Tim Walz che da decenni si batte per i diritti delle persone LGBTQ+, per la fecondazione assistita e per il diritto delle donne a decidere del proprio corpo", scrive ancora. "Io ho fatto le mie ricerche e io ho fatto la mia scelta - conclude -. Fate le vostre ricerche e la vostra scelta. Vorrei anche dire, soprattutto a chi vota per la prima volta, che Ricordate per votare dovete essere registrati! Trovo anche che sia molto più facile con il voto anticipato. Con amore e speranza, Taylor Swift, gattara senza figli", la conclusione.

L'album fotografico documenta il periodo di servizio in Europa, con immagini rare e inedite che ritraggono Hemingway e altri compagni volontari Hemingway, all'asta album di foto inedito durante la Prima Guerra Mondiale



Un prezioso album fotografico, compilato da un volontario della Croce Rossa durante la Prima Guerra Mondiale, sarà il pezzo da novanta dell'asta "Fine Books" organizzata dalla Swann Auction Galleries, in programma il 24 ottobre a New York. L'album apparteneva a un volontario del New Jersey di nome Johnson, che prestò servizio come autista di

ambulanza durante il conflitto, e si distingue per la sua connessione con il celebre scrittore Ernest Hemingway, futuro autore di classici come Il vecchio e il mare e Addio alle armi. Johnson, un fotografo dilettante appassionato, servì nella stessa unità di ambulanza in cui Hemingway, all'epoca solo un giovane volontario, prese parte al conflitto. L'album

fotografico documenta il periodo di servizio in Europa, con immagini rare e inedite che ritraggono Hemingway e altri compagni volontari, dall'arrivo in Europa fino alle operazioni in Italia. Uno dei momenti più significativi immortalati nell'album è una fotografia che ritrae Hemingway ferito, disteso su un letto d'ospedale a Milano, una testimonianza

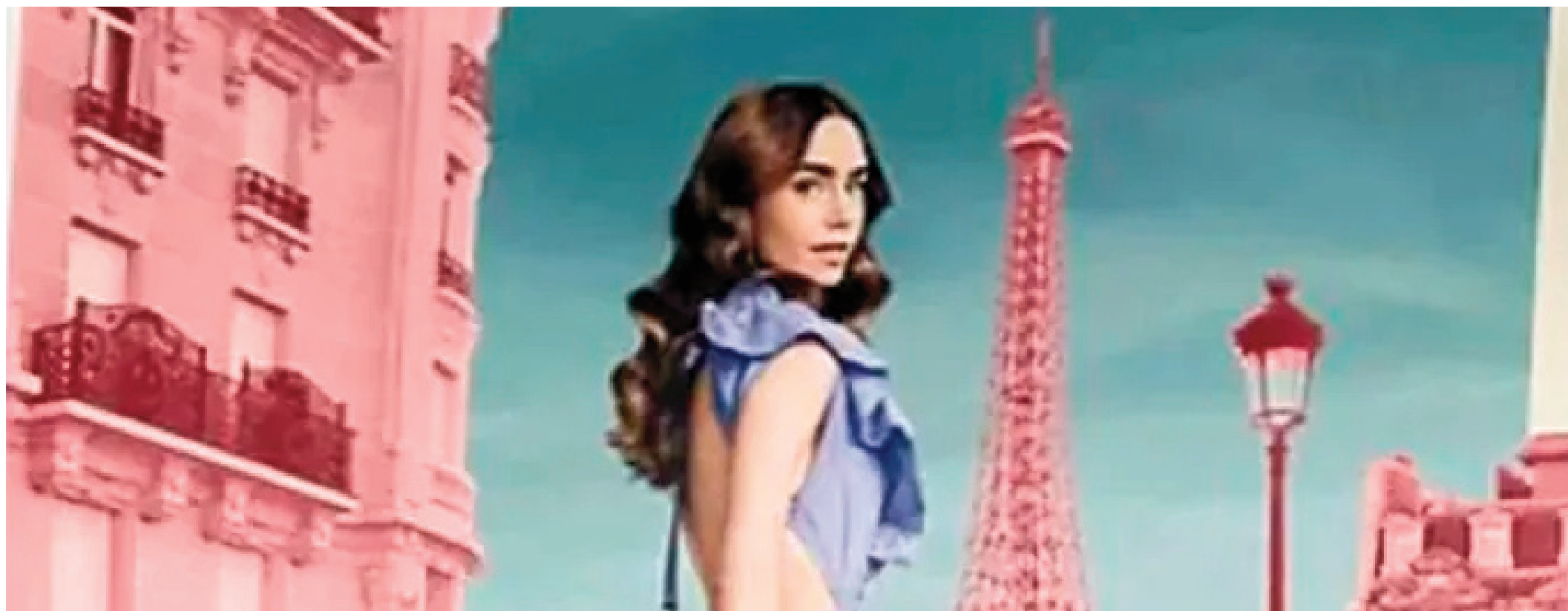
unica del suo periodo in Italia, che avrebbe poi ispirato alcune delle sue opere più note. Questo documento fotografico non rappresenta solo una memoria personale della Prima Guerra Mondiale, ma anche un'importante testimonianza storica legata al celebre scrittore. Devon Eastland, lo specialista di Swann, racconta: "A 18 anni Ernest Hemingway

scriveva per il 'Kansas City Star' e aveva voglia di avventura. Insieme a un amico si offrì volontario per il corpo delle ambulanze della Croce Rossa e partì per il fronte italiano. Un altro volontario del New Jersey di nome Johnson finì nello stesso gruppo di ambulanze volontarie. Viaggiarono sulla stessa nave; furono assegnati alla stessa unità; il

nostro volontario del New Jersey visitò persino Hemingway in ospedale dopo le sue ferite. Johnson era anche un appassionato di fotografia e ha scattato centinaia di foto per documentare il periodo trascorso nel corpo delle ambulanze durante la Prima guerra mondiale e, una volta tornato a casa, ha raccolto le immagini annotate in un album".

Con la presenza di Raoul Bova e Eugenio Franceschini, la serie non mancherà di mostrare l'Italia attraverso una lente intrisa di stereotipi su cibo, moda e romanticismo

Emily in Paris approda a Roma: le nuove puntate su Netflix



La popolare serie "Emily in Paris", ideata da Darren Star, porta le sue avventure in Italia, con nuove puntate ambientate a Roma. Disponibili da domani su Netflix, le ultime puntate della quarta stagione vedranno la protagonista Emily, interpretata da Lily Collins, immergersi nei cliché e nel fascino della Città Eterna. Con la presenza di Raoul Bova e Eugenio Franceschini, la serie non mancherà di mostrare l'Italia attraverso una lente intrisa di stereotipi su cibo,

moda e romanticismo. Le riprese si sono svolte in location iconiche come il Colosseo e Trastevere, offrendo un mix di romanticismo e commedia leggera. Dopo aver esplorato ogni stereotipo possibile su Parigi, Emily in Paris cambia scenario e si sposta a Roma per gli episodi finali della quarta stagione. Emily si ritrova nella Capitale italiana, sedotta dalla corte di Marcello Muratori, un giovane rampollo del mondo della moda interpretato da Eugenio France-

schini. Le nuove puntate seguono la protagonista mentre esplora la città e viene travolta dal fascino italiano, tra fontane iconiche, Vespe rombanti e cene all'aperto. Parallelamente, Sylvie, il suo capo, si riconnette con una vecchia fiamma, il regista Giancarlo, interpretato da Raoul Bova. Le dinamiche relazionali e i cliché italiani vengono affrontati con ironia e leggerezza, tipici del tono della serie. Come ci si poteva aspettare, la rappresentazione

dell'Italia in "Emily in Paris" non manca di attingere ai più noti luoghi comuni. L'Italia viene descritta come il paese del cibo e del sesso, dove la pasta e le polpette spesso condividono lo stesso piatto e dove le donne straniere si reinventano tra un trattamento di botox e una scuola di cinema a Roma. Darren Star ha difeso l'uso dei cliché, spiegando che rappresentano il punto di vista di chi visita un luogo per la prima volta, come la protagonista Emily. Le

scene girate a Roma sono impreziosite da omaggi cinematografici, come il celebre giro in Vespa che ricorda "Vacanze Romane" con Audrey Hepburn, celebrando allo stesso tempo la bellezza innegabile della città. Le riprese di Emily in Paris a Roma hanno toccato alcuni dei luoghi più iconici della città. Tra questi, il Gianicolo, Piazza delle Tartarughe, Fontana di Trevi e Via Veneto, tutti scenari che offrono uno sfondo perfetto per le avventure romantiche di

Emily. La scelta di Roma non è casuale: secondo il creatore Darren Star, Roma è la seconda città più romantica al mondo dopo Parigi. Le location sono state scelte non solo per il loro fascino estetico, ma anche per omaggiare la cultura cinematografica italiana. In particolare, Raoul Bova nel ruolo del regista Giancarlo ricorda la figura del grande Federico Fellini, con un riferimento al mondo del cinema e alla sua influenza sulla rappresentazione di Roma.

Il Festival ha come obiettivo quello di esplorare il dialogo tra il cinema e l'arte contemporanea, indagando nuovi modi di raccontare storie attraverso il mezzo filmico

Cinema, da oggi al via la quarta edizione del Festival Film a Villa Medici



Da oggi, mercoledì 11 settembre, a domenica 15 settembre, il Festival del Film di Villa Medici torna per la sua quarta edizione, con quasi 40 proiezioni distribuite tra spazi interni e all'aperto all'interno dell'Accademia di Francia a Roma. Lanciato nel 2021, il Festival ha come obiet-

tivo quello di esplorare il dialogo tra il cinema e l'arte contemporanea, indagando nuovi modi di raccontare storie attraverso il mezzo filmico. L'edizione del 2024 si distingue per il suo carattere sperimentale, mettendo in primo piano opere che sfidano e trasformano il no-

stro modo di percepire le immagini, rinnovandone il fascino. Quest'anno, la giuria sarà composta da tre figure di grande rilievo artistico: Clément Cogitore, noto regista e artista visivo, Vimala Pons, attrice e regista teatrale, e Rasha Salti, curatrice e ricercatrice. Questi giurati

saranno chiamati ad assegnare due riconoscimenti: il Premio Villa Medici per il Miglior Film e il Premio Speciale della Giuria, che sarà conferito a una pellicola che avrà particolarmente colpito la giuria. I premi includeranno anche un'importante opportunità per i vincitori: una resi-

denza a Villa Medici, oltre a un premio in denaro di 5.000 e 3.000 euro. Diviso in tre sezioni principali, il festival accoglierà film provenienti da tutto il mondo, senza restrizioni geografiche o stilistiche. La prima sezione è il concorso internazionale, che presenterà dodici film re-

centi di generi e durate differenti. La sezione Focus, invece, sarà dedicata a film di artisti fuori concorso, con proiezioni scelte dai giurati e incontri con i registi. Infine, le grandi serate del Piazzale offriranno al pubblico proiezioni all'aperto di classici restaurati e anteprime.

Supernova Fiumicino, ufficiali l'arrivo di Simone Manzo ed il rinnovo di Valerio Stafferi

La Supernova Fiumicino mette a segno un colpo di mercato di grande rilievo, assicurandosi un playmaker di talento per il roster di Coach Di Segni. Grazie al lavoro del presidente Laurenza, la squadra ha ufficializzato l'ingaggio del playmaker Simone Manzo, classe 1998. Manzo è cresciuto cestisticamente nell'Alfa Omega, dove ha esordito tra i senior disputando il campionato di C Gold. Nel 2017-18, la sua carriera prende una piega importante quando approda in Serie B Nazionale, prima con Scauri, poi con Domodossola e infine con Cassino. Nel 2020-21 fa ritorno alle sue origini, all'Alfa Omega, dove si distingue per una media impressionante di 18 punti a partita nel campionato di C Gold. Nelle ultime due stagioni, invece, ha vestito la maglia di Viterbo, militando prima in C e poi in B Interregionale, rimediando anche un drammatico infortunio la scorsa stagione che lo ha costretto a stare lontano dal parquet la scorsa stagione. Ecco le sue prime parole: "Ed ecco perché avevo seriamente pensato di ritirarmi, poi all'improvviso è arrivata la Supernova e mi ha fatto ritornare l'entusiasmo. Un grande entusiasmo, sono davvero contento di entrare a far parte della fami-



glia rossonera. Conosco la società, lo staff e i compagni di squadra, stimo tutti e sono convinto che insieme possiamo fare bene e divertirci. Sicuramente il livello del campionato è più alto rispetto al recente passato, ma costruendo un gruppo solido, e su questo

non ho dubbi, si può fare bene. Non vedo l'ora di rimettermi in gioco facendo quello che più mi piace". La Supernova Fiumicino, inoltre, è lieta di annunciare il rinnovo di Valerio Stafferi, talentuosa guardia-ala classe 1992, distintosi nelle ultime stagioni

non solo per la sua straordinaria abilità tecnica, ma anche per l'entusiasmo e la qualità portati puntualmente sul parquet. A questi elementi, oggi si aggiunge anche una preziosa esperienza maturata in anni di militanza nei principali campionati italiani. Il per-

corso di Stafferi inizia nelle giovanili della Virtus Roma, dove assapora il livello della Serie A1, per poi diventare un pilastro delle squadre di Serie B Nazionale. Il suo esordio avviene con Scauri, e da lì la sua carriera lo porta a vestire le maglie di Euroba-

sket, Nova Roma, Teramo, Chieti, Matera, Firenze e Monferrato. Tra le sue tappe più significative spicca anche la sua avventura in Serie A2, dove ha lasciato il segno con la maglia dell'Eurobasket, dimostrando costantemente il suo valore.

L'attaccante senegalese Dia felice di far parte del club biancoceleste

"Lazio squadra forte con qualità"



Boulaye Dia ha parlato nella conferenza stampa di presentazione come nuovo giocatore della Lazio. Di seguito un estratto delle sue parole. "Buongiorno a tutti, parlerò in francese perché il mio italiano non è perfetto. Sono contento di essere qui, ringrazio il DS. Ci abbiamo messo un po' ma ce l'abbiamo fatta e sono contento di esserci". Che giudizio dai sulla Lazio? "E' una squadra con tanta qualità, è molto forte".

Come puoi coesistere con Castellanos? "Posso giocare dietro di lui o lui può giocare dietro di me. Posso stare anche tra le linee per dare la profondità". Che significa la Lazio nella sua carriera? Parliamo di un club che ha sempre avuto grandi attaccanti... "Si conosce la grandezza della Lazio, per tutti è uno step importante per migliorare. Qui si gioca contro le squadre migliori. Conta fare tanti gol, un attaccante si

giudica da questo, dobbiamo fare del nostro meglio senza pensare a chi è stato qui prima di noi". Quanti gol può segnare? Quanto è stato difficile l'ultimo anno a Salerno? "Mettere un obiettivo alla stagione significa porre un limite, a Salerno non avevo detto 'quest'anno ne segno 16, ma ho pensato a farne il più possibile. Salerno è stata una tappa nuova nella mia carriera, poi un momento duro, non sento di dovermi rimproverare niente".

L'attaccante Partipilo: "Sono a disposizione del mister e dei compagni"

"Un onore giocare per il Frosinone"

Anthony Partipilo ha tenuto la conferenza stampa di presentazione dopo il suo arrivo al Frosinone negli ultimi giorni di mercato. Pensi di aver tanto minutaggio durante l'anno? "Decide l'allenatore se farmi giocare o meno, io mi metto a disposizione della squadra. Poi se faccio bene o male è il campo se lo dice. Do tutto per i miei compagni, per me sono come dei fratelli. Metto solo a disposizione le mie qualità, la mia esperienza e la parte umana che può dare una mano ai più giovani". Che gruppo hai trovato al tuo arrivo? "Ho trovato un ambiente bello, dal primo giorno i ragazzi mi hanno accolto benissimo e sono contento di questo. Da subito sono entrato in sintonia con i ragazzi, ci stiamo integrando alla grande. Dobbiamo solo pensare a lavorare, a fare bene". C'era la possibilità di tornare al Bari? "Per me, come ho detto anche in altre occasioni, Bari è casa. Sono cresciuto calcisticamente e ho giocato per 15 anni con quella maglia, sarei stato contento a



tornare. Frosinone è una piazza importante, quello che mi ha fatto venire qua è stato, a parte la piazza, il direttore che mi ha cresciuto e che conosco molto bene. Frosinone è una piazza rispettata da tutti, per me è un onore essere qua". Qual è il tuo primo ricordo che ti accomuna al Frosinone? "Il primo ricordo è l'anno che il Frosinone è salito in A con Grosso e abbiamo preso una 'rumba' con la Ternana. Poi, ovviamente, anche lo stadio e l'ambiente che c'è".

Cosa ti ha spinto a scegliere questo numero di maglia? "Erano tutti pieni quelli che ho utilizzato in carriera, tra 70 e 77 ho scelto il primo". Cosa vorresti dire ai tifosi ciociari? "Gli dico di starci vicino perché in un campionato ci sono sempre momenti positivi e negativi. Questo campionato di Serie B è abbastanza particolare, gli chiedo di starci vicino e di esserci come dodicesimo uomo. Noi in campo daremo tutto. Vedere ragazzini felici e farli appassionare al calcio mi riempie di orgoglio".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s